

□ Interrogazione n. 62

presentata in data 14 giugno 2010

ad iniziativa del Consigliere Zinni

“Sicurezza all'interno dell'Ospedale di Torrette”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto dott. Giovanni Zinni, Consigliere del gruppo PdL,

Premesso che in data 10 giugno 2010 sul quotidiano “*Il Resto del Carlino*” cronaca di Ancona è stato pubblicato l'articolo dal titolo “Ecco come è facile violare la sicurezza di Torrette”, nel quale si denuncia la totale mancanza di sicurezza e di controlli all'Ospedale di Torrette;

Considerato:

che il nosocomio di Torrette anni or sono è stato teatro di ripetuti atti vandalici, fra i quali un mari incendio, e nel sistema di sicurezza e di sorveglianza sia contro eventuali manomissioni e sabotaggi alle strutture e alle apparecchiature, che contro i degenti stessi;

che nulla sembra cambiato rispetto a dieci anni fa se, come riportato nell'articolo, il redattore ha potuto girare indisturbato per la struttura, dai sotterranei al sottotetto, passando per i vari reparti, non saldando neppure la mensa e le cucine;

che tutto questo appare ancora più preoccupante dopo l'ultimo fatto di cronaca che ha visto il sequestro di un neonato all'intenta dell'Ospedale di Nocera Inferiore;

Tenuto conto:

che la cittadella ospedaliera è il principale polo ospedaliero regionale, punto di riferimento di pazienti sia marchigiani che di fuori regione, che conta un elevato numero di dipendenti e che quotidianamente è frequentato da un altissimo numero;

che la sicurezza deve essere garantita sia da fattori endogeni che esogeni;

Tutto ciò premesso e rilevato;

Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere in maniera puntuale e dettagliata:

- 1) i costi relativi alla vigilanza e alla sicurezza nell'area ospedaliera, già assegnati a bilancio e per quali progetti;
- 2) le modalità di attuazione del servizio di sicurezza, sia per quanto concerne l'incolumità delle persone da eventi criminali (vigilantes, videosorveglianza, ecc.), sia per quanto riguarda la sicurezza sul luogo di lavoro per i dipendenti (pieno rispetto del d.l. 81/2008);
- 3) come svolgono il lavoro le ditte esterne che operano a Torrette e come vengono effettuati i controlli da parte dell'appaltatore;
- 4) come intende ovviare alla carenza di sicurezza probabilmente esistente, a seguito dello scoop giornalistico di cui sopra che ha evidenziato un'incresciosa situazione gestionale complessiva.